

EPISODIO DI BAGNASCO, 13.03.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Bagnasco	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 13 marzo 1944

Data finale: 13 marzo 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Germone Giuseppe*, Sale Langhe (CN) 06/01/1922, residente Bagnasco (CN), albergatore, ucciso Bagnasco 13/03/1944. IV Divisione Autonomi, GRP Neri;

Descrizione sintetica

Tra il 13 e il 27 marzo avviene il grande rastrellamento che coinvolge i partigiani, comandati da Enrico Martini "Mauri", delle formazioni militari autonome delle valli Corsaglia, Maudagna, Casotto, Mongia e Tanaro, ma le fucilazioni dei catturati proseguono a Ceva fino al 5 aprile e alcune centinaia subiscono la deportazione. L'azione è preparata fin dall'11 marzo e coinvolge l'area: Pieve di Teco, Nava, Val Tanaro, valle Mongia, Valle Casotto, Valle Maudagna, Valle Corsaglia e Ellero

Modalità dell'episodio:

Indefinita

Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazione, furti e saccheggi, deportazione della popolazione

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri **II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI****TEDESCHI**

Comando 75. Armeekorps/356. Infanterie-Division

Truppe

356. Infanterie-Division:Alarmeinheiten;

Grenadier-Regiment 871 (parti); Grenadier-Regiment 869 (parti);

Panzer-Jäger-Abteilung 356; 1./Pionier-Bataillon 356;

Nachrichten-Abteilung 356 (parti);

2. Polizei-Freiwilligen-Ersatz-Festungs-Bataillon Italien (mondovì).

Nomi:

Colonnello Günther Rohr

ITALIANI

GNR Imperia, Compagnia OP; reparti del ital. Küsten-Festungs-Bataillon 1 e ital. Küsten-Festungs-Bataillon 2 (bersaglieri RSI)

Nomi:**Note sui presunti responsabili:****Estremi e Note sui procedimenti:****III. MEMORIA****Monumenti/Cippi/Lapidi:**

sacrario a San Bernardo di Bastia (CN) per tutte le vittime delle Formazioni Autonome comandate da Enrico Martini "Mauri", promosso da ente pubblico e associazione;

cippi e lapidi in quasi tutti i paesi toccati dal rastrellamento.

Musei e/o luoghi della memoria:

Sacrario Di San Bernardo di Bastia

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985,
Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione),
Carlo Gentile, *L'offensiva antipartigiana della primavera 1944 e Piermario Bologna-Marco Ruzzi, La battaglia di Val Casotto (13-17 marzo 1944)*, in «Il presente e la storia», n°60, dicembre 2001, pp. 149-186.

Fonti archivistiche:

Registro Atti di Morte di tutti i comuni interessati.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo